

L'ASCENSORE 99/111

Si va oltre il design:
all'architettura snella
e compatta della cabina,
al gioco delle trasparenze
e dei riflessi,
si unisce la danza
di immagini
fantasmagoriche.

In compagnia dell'arte cullati dal colore

Il progetto dello Studio Salvati di Milano proietta l'ascensore in una nuova dimensione

Testo Loredana Santandrea

Art Line: una linea di prodotti circon-
fusa di estro creativo, ricca di spunti
di allegria, pronta ad offrirsi al sor-
riso come anche a un attimo di riflessio-
ne sul vivere. La nuova linea *DomusLift* di
IGV Group si apre al contributo dei desi-
gner e dei creatori dell'estetica, così la
cabina illustrata in queste pagine è fir-
mata dall'architetto Alberto Salvati ed è
stata presentata nel corso del Salone
del Mobile di Milano, edizione 2010, in

una mostra dal titolo evocativo e signifi-
cativo, "Vaggio nel giardino magico".
È una strada nuova: l'ascensore, ogget-
to dall'origine prettamente funzionale
che un tempo si muoveva di soppiatto,
seminascosto accanto ai pilastri portan-
ti accanto al vano scala, non solo acqui-
sta preminenza, ma diventa oggetto di
pregio che dà un tocco di stile alla casa.
L'arte, che era stata espressa dagli
edifici abitativi di città, vi ritorna subli-

mata attraverso opere mobili che per
conseguenza divengono nobili: come in
questo caso, in cui le suggestioni di colo-
re e le forme che aprono verso un uni-
verso sognante, sono firmate da un
nome importante nella storia dell'archi-
tettura contemporanea.

Le superfici di acciaio cristallo completa-
no nel gioco di riflessi la danza delle cro-
mie accese e moltiplicano le immagini
quasi cancellando i confini.



10

Caratteristiche tecniche

Impianti: IGV Group
 Ascensori e home lift della linea ART LINE. *DomusLift* è un modello certificato secondo la *Direttiva Macchine 95/16/CE* e rispetta le *Direttive 2004/108/CE* sulla *Compatibilità Elettromagnetica* e *Macchine 2006/42/CE* per quanto applicabili. *fossa* e la testata hanno dimensioni ridotte rispetto agli ascensori tradizionali e l'ascensore è privo di locale macchina. I modelli coprono una gamma di varianti molto flessibile per portata, dimensioni, finiture cabine e tipologie di porte di piano e di cabina. È dotato di tutti i dispositivi necessari a garantire una manutenzione semplice e sicura e viene proposto in un'ampia gamma di finiture.

Concepito come un "elettrrodomestico", questo elevatore oledinamico si inserisce facilmente in qualsiasi ambiente. Le linee rette e i profili metallici esprimono efficienza e precisione. I disegni scatenano l'immaginazione e liberano la fantasia.

La cabina dell'ascensore era un parallelepipedo chiuso: la sua evoluzione l'ha visto aprirsi nelle trasparenze, esibirsi in facciata, porsi come momento di centralità in un incalzare di proposte che l'hanno portato nelle condizioni di un protagonista del progetto architettonico.

Qui, compiendo un altro balzo in avanti, diventa non tanto latore di un momento espressivo, quando esso stesso un oggetto artistico.

Il design snello e compatto delle cabine è esaltato dall'impiego di materiali inediti, come le pareti in laminato pregiato dove albergano i decori firmati dal Salvati e realizzati secondo la tecnica pittorica del *frottage*, mentre i pavimenti in pietra sono impreziositi da intarsi di cotisso di cristallo, che creano il magico effetto "polvere di stelle".

Tre sono i modelli lanciati: "*Farfalle*" e "*Arcobaleno*", due nuove versioni di *DomusLift*, e "*Ramoc*", una soluzione l'autore ideale per negozi, centri commerciali e hotel. □

4 sinistra: la parete di fondo a specchio duplica l'immagine e dà un senso di maggiore profondità alla cabina.

La cabina-opera d'arte è stata presentata nella mostra Viaggio nel Giardino magico durante il Salone del Mobile 2010 a Milano.

